



Codice Etico Aziendale ATTIANESE S.P.A.

APPROVATO CON DELIBERA DEL C.d.A. IN DATA 04/07/2022

| RIFERIMENTI DI REVISIONE | |
|-----------------------------|----------------------|
| Rev: n. 00 | Data rev. 04/07/2022 |
| CONTROLLO DEL DOCUMENTO | |
| Approvato da: <i>C.d.A.</i> | |

INDICE

Sommario

| | |
|--------------------------------------------------------------------------------------|----|
| <i>PREMESSA</i> | 3 |
| <i>1. PRESENTAZIONE DELLA SOCIETÀ</i> | 3 |
| <i>2. SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO</i> | 3 |
| <i>3. DESTINATARI</i> | 4 |
| <i>4 PRINCIPI ETICI FONDAMENTALI</i> | 5 |
| 4.1 Principio di legalità, onestà e correttezza..... | 5 |
| 4.2 Principio di responsabilità..... | 6 |
| 4.3 Principio di imparzialità e assenza di conflitti di interessi..... | 6 |
| 4.4 Principio di trasparenza..... | 7 |
| 4.5 Principio di riservatezza..... | 7 |
| 4.6 Principio di libera e leale concorrenza..... | 8 |
| 4.7 Valore della reputazione e della credibilità aziendale..... | 8 |
| 4.8 Lotta alla corruzione..... | 8 |
| 4.9 Dignità dei lavoratori..... | 9 |
| 4.10 Sicurezza sui luoghi di lavoro, tutela ambientale e responsabilità sociale..... | 9 |
| 4.11 Veridicità chiarezza e correttezza negli adempimenti tributari e doganali..... | 10 |
| 4.12 Impegno effettivo all'osservanza..... | 10 |
| <i>5 RAPPORTI CON INTERLOCUTORI ESTERNI</i> | 11 |
| 5.1. Rapporti con i soci..... | 11 |
| 5.2. Rapporti con la Pubblica Amministrazione..... | 11 |
| 5.3. Rapporti con i clienti..... | 12 |
| 5.4. Rapporti con i fornitori e gli agenti..... | 12 |
| 5.5. Divieto di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo..... | 13 |
| <i>6. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO</i> | 13 |
| 6.1. Sanzioni..... | 14 |
| 6.2. Violazioni del Codice Etico correlate al D.Lgs. 231/2001..... | 14 |
| 6.3 Organismo di Vigilanza..... | 14 |
| 6.4 Segnalazione delle violazioni..... | 15 |
| <i>7. NORMA FINALE DI RINVIO</i> | 15 |

PREMESSA

Il presente documento – da intendersi quale nuova versione interamente revisionata ed aggiornata rispetto alla precedente edizione approvata dall'organo amministrativo in data 30.10.2020 – è frutto di un processo di aggiornamento progressivo ed organico del sistema aziendale di conformità alle prescrizioni del D. Lgs. 231/2001.

Nel quadro generale di autodisciplina orientata all'etica d'impresa, di cui il Modello di organizzazione, gestione e controllo adottato ex d.lgs. 231/01 costituisce parte integrante, la nostra Società riconosce primaria importanza ai valori sanciti dal Codice Etico aziendale, in quanto fonte di diritti, obblighi e responsabilità di tutti i destinatari (soci, amministratori, personale dipendente, agenti, fornitori, partner commerciali e altri portatori di interessi legittimi negli ambiti in cui la Società svolge le proprie attività).

Obiettivo del codice etico è quello di orientare l'operato dei destinatari all'osservanza dei principi di business conduct che saranno di seguito esplicitati nei vari contesti socio-economici in cui la Società è chiamata ad operare. Tale obiettivo impone l'adozione di un modello etico-comportamentale di riferimento strutturato su di un insieme di valori, di modalità comportamentali e di responsabilità che la Società riconosce, accetta, condivide e fa proprie nei rapporti instaurati all'interno e all'esterno del contesto aziendale, comunicandone i contenuti ai propri stakeholder, al fine di assicurare il massimo livello di conoscenza.

1. PRESENTAZIONE DELLA SOCIETÀ

La Attianese Spa (di seguito, "Attianese" o la "Società") opera da oltre 10 anni nel mercato della produzione e commercializzazione di conserve alimentari vegetali mediante la trasformazione del pomodoro e dei relativi semilavorati, ottenuti sotto qualsiasi forma (pelato, concentrato, cubettato ecc.).

La società ha sede legale e sito produttivo principale presso la zona industriale di Nocera Superiore (Sa), alla Via Nazionale Km 41,850, dove si produce concentrato di pomodoro, pomodoro pelato, cubettato al naturale e aromatizzato e salse per pizza in vari formati.

2. SCOPO E AMBITO DI APPLICAZIONE DEL CODICE ETICO

L'attuale compagine societaria – costituita da un Consiglio di Amministrazione subentrato all'Amministratore Unico che aveva approvato la precedente edizione del Codice -

consapevole dei valori etici che la società ha maturato nel corso di decenni, ha deciso di adottare il presente Codice Etico (in prosieguo altresì denominato “Codice”) nel quale racchiudere tutti i principi cardine attorno ai quali ruota l'Azienda e che la stessa intende qualificare come principi morali fondamentali ai quali sia i soggetti appartenenti alla Società, sia i terzi che per qualunque motivo abbiano contatto con la stessa dovranno rispettosamente adeguarsi.

Il Codice nasce dall'attenzione al rispetto della legalità che guida le scelte imprenditoriali e che ha indotto la Società a dotarsi di uno strumento volto ad orientare le proprie attività secondo una chiara prospettiva di prevenzione degli illeciti, in conformità alle prescrizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 in materia di responsabilità degli enti da reato.

La revisione del Codice Etico segna dunque una tappa fondamentale del processo decisionale che ha condotto la Società a costruire il proprio Modello di organizzazione, gestione e controllo finalizzato alla prevenzione dei reati (di seguito, MOGC): un sistema di misure di prevenzione nel quale il presente Codice trova la propria collocazione naturale come fonte di autodisciplina dell'operato aziendale orientata all'etica, a prescindere dalle conseguenze di natura penale.

La Società, difatti, con l'aggiornamento del suo Codice Etico, ha deciso di identificare canoni comportamentali e valori morali che vanno al di là dei principi di natura prettamente penale e permeano il profilo degli interessi societari intesi nel loro complesso, compresi quelli di natura prettamente economica.

3. DESTINATARI

I principi e le norme di cui al presente Codice sono vincolanti per tutti i soggetti che instaurano, a qualunque titolo, rapporti o relazioni stabili o temporanee con la Società e, quindi, interessano sia i soggetti apicali della Società, sia il personale dipendente (fisso o stagionale), gli agenti, i clienti, i fornitori e i partner commerciali (cd *stakeholders*).

In conseguenza di ciò, ogni destinatario ha il dovere di conoscere le regole di *business conduct* adottate dalla Società con il Codice e deve necessariamente ottemperarvi, per quanto di ragione nei limiti di applicabilità a ciascuna categoria di destinatario, favorendo il tal modo la loro corretta applicazione e diffusione.

I soggetti destinatari del Modello, qualunque sia il vincolo o il rapporto che li lega alla Società, hanno quindi il dovere di rispettare i seguenti principi:

a) operare secondo i regolamenti, le procedure, le certificazioni e le buone prassi vigenti

adottate dalla Società;

b) tenere condotte che possano essere di esempio ed insegnamento per gli altri destinatari , dando in tal modo concreto risalto alle norme ed i principi morali di cui al presente Codice;

c) evitare di operare in contrasto, oltre che alle norme di legge, alle regole di cui al Codice Etico e, più in generale, del MOGC;

d) richiedere alla Governance o all'Organismo di Vigilanza di cui al successivo paragrafo 6, (in prosieguo anche OdV) chiarimenti in ordine all'interpretazione delle regole di *business conduct* e procedure adottate dalla Società;

e) segnalare all'OdV qualsiasi condotta che, anche solo potenzialmente, si ritiene sia stata posta in essere in contrasto con il presente Codice, allegando elementi, prove e quant'altro utile all'istruttoria che dovrà essere svolta a cura dell'OdV; la suddetta segnalazione potrà essere fatta direttamente all'OdV - eventualmente anche in forma anonima, purché fornita di idonei elementi che permettano la dovuta istruttoria – alla casella di posta elettronica che sarà indicata in apposita comunicazione.

La Società vigilerà con attenzione sull'osservanza del Codice, predisponendo adeguati strumenti di informazione, prevenzione e controllo e assicurando la trasparenza delle operazioni e dei comportamenti posti in essere, intervenendo, se del caso, con azioni correttive. Il Codice è portato a conoscenza di tutti coloro con i quali Attianese instaura relazioni commerciali, in Italia e all'estero.

4 PRINCIPI ETICI FONDAMENTALI

Attianese vincola il suo operato e quello di tutti i destinatari del Codice al più rigoroso rispetto dei principi di seguito declinati, che la Società si autoimpone con l'adozione del presente Codice.

4.1 Principio di legalità, onestà e correttezza

Attianese riconosce come principio imprescindibile di *business conduct* il rispetto della normativa vigente a tutti i livelli nei vari contesti in cui opera.

Di conseguenza, tutti i destinatari, nello svolgimento delle loro attività, sono tenuti a rispettare la legge e a conformarsi a standard etici di comportamento elevati.

In particolare, il vertice aziendale e il personale dipendente sono tenuti a svolgere le proprie attività nel pieno rispetto dei principi costituzionali, delle leggi, dei regolamenti, degli usi e delle prassi commerciali ed in generale di tutte le normative ad essi applicabili, sia nazionali che

internazionali.

Su tutti i Destinatari del Codice, incombe l'onere non solo di conoscere, ma anche di rispettare le norme di legge applicabili allo svolgimento delle attività di propria competenza, tenendo presente che in nessun caso è tollerato il perseguimento di un interesse societario o di terzi, in violazione delle norme di legge e delle altre sopra elencate.

La Società promuove l'onestà nei comportamenti interpersonali e nelle condotte di *business* quale principio cardine per la conduzione degli affari. In particolare, ripudia ogni condotta o modalità di azione fraudolenta nei rapporti con clienti e fornitori, tra i destinatari e verso tutti gli *stakeholders* e cura l'integrazione di principi etici nei processi decisionali e nella prassi lavorativa di amministratori e dipendenti tutti. In nessun caso il perseguimento dell'interesse aziendale può giustificare un comportamento disonesto o contrario alla legge da parte di uno dei destinatari del presente Codice.

4.2 Principio di responsabilità

Attianese impronta su base continuativa la propria attività ai seguenti valori ed obiettivi:

- la massima soddisfazione della clientela attraverso rigorosi controlli di qualità e sicurezza alimentare dei prodotti offerti;
- la corretta gestione degli adempimenti necessari per commercializzare i propri prodotti, nel rispetto delle leggi, nazionali ed internazionali, vigenti in materia.
- la consapevolezza di essere responsabili delle conseguenze economiche, sociali e ambientali connesse alla produzione e commercializzazione dei prodotti, oltre che di quelle giuridico-legali.

4.3 Principio di imparzialità e assenza di conflitti di interessi

Nello svolgimento di ogni attività e nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi *stakeholders* (ad es. in materia di scelta dei clienti da servire, rapporti con i partner, selezione e gestione del personale ed organizzazione del lavoro, selezione e gestione dei fornitori, ecc.), Attianese opera evitando di incorrere in situazioni di conflitto di interessi reale o anche solo potenziale, che possano interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della Società e nel pieno rispetto delle norme del Codice.

A titolo esemplificativo, determinano conflitti di interesse le seguenti situazioni:

- a) interessi economici e finanziari degli Amministratori, dei dipendenti e/o delle loro famiglie in attività di clienti, fornitori o aziende concorrenti;

- b) utilizzo della propria posizione in azienda o delle informazioni acquisite nel proprio lavoro, in modo che si possa creare conflitto tra i propri interessi personali e gli interessi aziendali;
- c) accettazione di denaro, favori o altre utilità da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti di affari o di partnership con la Società;
- d) offerte di denaro, favori o altre utilità a soggetti (pubblici o privati) deputati ad assumere decisioni rilevanti per gli interessi aziendali o a persone segnalate da tali soggetti.

Gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori informano immediatamente la Società e l'OdV degli eventuali interessi personali, anche di natura economica, che loro stessi, il loro coniuge, i parenti di primo grado o i conviventi abbiano in conflitto con la Società.

Gli amministratori, i dipendenti ed i collaboratori si astengono in ogni caso dal partecipare ad attività o decisioni che determinano tale conflitto e forniscono alla Società e all'OdV ogni ulteriore informazione richiesta.

4.4 Principio di trasparenza

La Società promuove il valore fondamentale della corretta informazione societaria indirizzata ai soci, agli organi sociali ed ai dipendenti, in ordine ai fatti significativi concernenti la gestione societaria e contabile e in alcun modo giustifica azioni dei propri esponenti atte ad ostacolare il controllo da parte degli organi societari preposti. Pertanto, i destinatari del presente codice, ove richiesti a norma di legge, sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili e accurate, in modo tale che, nell'impostare i rapporti con l'azienda, i vari *stakeholders* siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli in funzione degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti. Nell'adozione di qualsiasi decisione la Governance aziendale attua condotte improntate alla massima trasparenza del processo decisionale, permettendo in ogni caso la tracciabilità ed i controlli a posteriori del *modus operandi* posto in essere.

4.5 Principio di riservatezza

La Società adotta sistemi atti a garantire la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare o fornire a terzi dati non indispensabili alla gestione dei servizi, in conformità alle norme giuridiche vigenti in materia di protezione dei dati personali. I Destinatari assicurano altresì la riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle operazioni compiute per conto dell'Azienda. I Destinatari sono inoltre tenuti a trattare dati e informazioni aziendali esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e, comunque, a non divulgare in alcun modo dati personali sensibili senza l'esplicito consenso

degli interessati, ovvero informazioni aziendali riservate senza autorizzazione.

4.6 Principio di libera e leale concorrenza

Attianese promuove il valore della concorrenza leale condannando ogni comportamento di tipo collusivo e sleale o abuso di posizione dominante. È infatti riconosciuto come di primaria importanza il principio di corretta e leale competizione sul mercato.

Nel rispetto delle normative nazionali e comunitarie in materia Antitrust, nonché delle direttive e linee-guida del Garante Nazionale della Concorrenza e del Mercato, Attianese si impegna a non assumere comportamenti, né sottoscrivere accordi con altre imprese od enti che possano influenzare negativamente il regime di concorrenza tra i vari operatori del mercato. La società ripudia qualunque forma di concorrenza sleale e di turbativa nell'ambito delle trattative commerciali.

4.7 Valore della reputazione e della credibilità aziendale

Alla luce dei principi sopra enucleati, Attianese considera la buona reputazione, il buon nome e la credibilità aziendale quali valori immateriali oggettivi, da preservare e garantire in ogni attività disimpegnata dai destinatari.

Pertanto, i destinatari del presente Codice devono astenersi dal tenere qualsivoglia condotta che possa ledere, compromettere o semplicemente esporre a rischio il buon nome e la credibilità etica e commerciale della Società, al contempo, impegnandosi in prima persona a consolidarne la reputazione verso l'esterno.

4.8 Lotta alla corruzione

La Società, in coerenza con i valori di legalità, onestà e trasparenza sopra declinati, pone in essere, attraverso il MOGC ed altri atti di impulso aziendale, le misure atte a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione, monitorandole al fine di renderle costantemente adeguate.

In particolare, non consente che siano versate somme di denaro o esercitate altre forme di corruzione allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti all'azienda, vietando la corresponsione di dazioni, omaggi e/o regalie a terzi che oltrepassino le normali regole di ospitalità e cortesia sia nei confronti della Pubblica Amministrazione che dei privati.

4.9 Dignità dei lavoratori

Nei rapporti con il Personale dipendente, la società rifugge da ogni forma di indebito sfruttamento dei lavoratori, ripudia l'impiego di lavoro minorile e qualsiasi altra forma di inammissibile trattamento dei lavoratori.

Parimenti, nei rapporti esterni, la politica aziendale prevede di non instaurare rapporti commerciali con qualsiasi Partner esterno noto per violare le leggi sul lavoro o in altro modo utilizzare prassi lavorative disumane compreso lo sfruttamento, le punizioni fisiche, l'abuso, la servitù involontaria e altre forme di maltrattamento che possano comportare o favorire il procacciamento illegale di manodopera in condizioni di schiavitù, ad esempio attraverso il traffico di esseri umani.

La Società è impegnata a rispettare i diritti dell'uomo in tutte le attività lavorative e ambisce a lavorare con Partner esterni che promuovano i seguenti standard in conformità alla legge applicabile:

- uguali opportunità per tutti i dipendenti di tutti i livelli a prescindere dal colore, razza, sesso, identità sessuale, età, etnia, nazionalità d'origine, orientamento sessuale, stato civile, religione, stato di veterano di guerra, disabilità o qualsiasi altra caratteristiche protetta dalla legge;
- un ambiente lavorativo salutare e sicuro che promuova un ambiente sano e protetto;
- retribuzioni conformi alle leggi e ai regolamenti applicabili;
- adesione agli obblighi legali relativi all'orario e alle retribuzioni lavorative per gli straordinari in conformità alle leggi locali;
- rispetto della libertà di legittima associazione dei dipendenti e riconoscimento di tutti i diritti sindacali di organizzazione e contrattazione collettiva in base alla legge nazionale applicabile.

4.10 Sicurezza sui luoghi di lavoro, tutela ambientale e responsabilità sociale

La salvaguardia dell'ambiente e la cultura della sicurezza rappresentano un bene primario che Attianese s'impegna a salvaguardare; a tal fine, la Società pianifica ed esegue le proprie attività ricercando il giusto equilibrio tra iniziative economiche, istanze ambientali e sicurezza sul lavoro. Nello specifico:

- la Società vanta lo standard SMETA "Four Pillars" riconosciuto a livello globale, per il miglioramento delle pratiche etiche lungo tutta la catena di fornitura, la cui principale

finalità è quella di fornire un protocollo centrale e comune di verifica delle organizzazioni interessate a dimostrare l'impegno per le problematiche sociali e gli standard etici e ambientali nella propria catena di fornitura. La certificazione SMETA 4-Pillars, si basa su 4 pilastri principali:

- Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro, legato al rispetto dei requisiti di sicurezza per i lavoratori, verificando inoltre che l'azienda abbia provveduto a predisporre una valutazione dei rischi, nonché se vi sono nomine speciali, attestati di formazione ecc.;
- Responsabilità sociale, volta a verificare l'assenza di determinate condotte quali: lavoro forzato, lavoro minorile, equa remunerazione, numero massimo di ore di lavoro ecc.;
- Ambiente, con particolare attenzione alle fonti di energia utilizzate, soprattutto a che impatto abbiano l'utilizzo di fonti di energie rinnovabili, rispetto al totale di energia utilizzato; gestione rifiuti ecc.;
- Etica Aziendale, legato principalmente alla verifica circa il comportamento della società in merito a determinate problematiche di carattere sociale: promozione/aumento dell'educazione; promozione/aumento delle cure mediche; politiche di genere; diritti delle donne sul lavoro; salute e sicurezza delle donne; diritti di religione ecc.

4.11 Veridicità chiarezza e correttezza negli adempimenti tributari e doganali

La Società si impegna ad effettuare con completezza e trasparenza tutti gli adempimenti tributari e doganali previsti a suo carico dalla normativa vigente e a collaborare, ove previsto, con l'Amministrazione finanziaria e doganale. Le dichiarazioni dei redditi, il versamento delle imposte, il pagamento dei dazi e dell'IVA, rappresentano comportamenti non solo obbligatori sotto un profilo giuridico ma anche ineludibili nell'ambito della responsabilità sociale dell'azienda.

Pertanto, è assolutamente contraria all'interesse della Società ogni violazione della normativa tributaria e doganale.

4.12 Impegno effettivo all'osservanza

È onere della Società impegnarsi ad adottare tutte le misure ritenute utili affinché siano fatti

propri e praticati con assiduità dai destinatari del Codice, i principi sopra enunciati; la Società si adopera al fine di vigilare che vi siano una concreta applicazione e rispetto dei suddetti principi.

5 RAPPORTI CON INTERLOCUTORI ESTERNI

5.1. Rapporti con i soci

La Società crea le condizioni affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità di informazione e garantisce ai soci piena tutela da qualsiasi operazione che possa essere decisa ed eseguita dagli amministratori in conflitto di interessi con la Società.

Al contempo, la Società previene ogni forma di esercizio occulto di potere gestorio da parte dei soci, avendo cura che questi non interferiscano con l'operato dell'organo amministrativo.

Gli amministratori, nel fissare gli obiettivi di impresa, si ispirano ai principi del Codice etico e rifiutano ogni illecita sollecitazione proveniente dall'esterno o dall'interno della compagine sociale.

5.2. Rapporti con la Pubblica Amministrazione

Nei rapporti con i soggetti della Pubblica Amministrazione, nazionale ed estera, sono vietate la ricerca e l'instaurazione di relazioni personali atte a favorire, a influenzare o a condizionare, direttamente o indirettamente, l'esito del rapporto.

Nel corso di un rapporto finalizzato ad ottenere un qualsivoglia provvedimento amministrativo, i Destinatari del presente codice si impegnano a:

- non offrire opportunità di lavoro e/o commerciali a favore di esponenti della Pubblica Amministrazione coinvolti in accertamenti, decisioni e/o ispezioni inerenti la Società ovvero ai loro familiari e affini;
- non influenzare in altro modo improprio le decisioni dei funzionari o incaricati che abbiano potere decisionale per conto della Pubblica Amministrazione;
- non offrire doni, beni o utilità di qualsivoglia natura che possano essere intesi come rivolti alla ricerca di indebiti favori o che siano intesi come compenso per un atto dovuto o contrario ai propri compiti d'ufficio, a funzionari o incaricati della Pubblica Amministrazione, ovvero ai loro familiari e affini.

5.3. Rapporti con i clienti

Obiettivo aziendale preminente è quello di accrescere il grado di soddisfazione e gradimento dei propri prodotti, orientandosi alle esigenze della Clientela nazionale ed estera.

Il Cliente è il punto di riferimento di Attianese : ascoltare e comprenderne le richieste, incrementando gli standard di qualità dei prodotti offerti rappresentano, per l'Azienda, priorità imprescindibili per accrescere il grado di soddisfazione e gradimento dei propri prodotti da parte della Clientela.

Fermo restando il principio di non discriminazione, Attianese valuta con attenzione i profili della propria clientela, onde evitare di intrattenere relazioni commerciali con soggetti privi di quei requisiti morali e di onorabilità che la Società si è data con il presente Codice.

5.4. Rapporti con i fornitori e gli agenti

La Società richiede che le condotte attuate dai propri fornitori ed agenti siano improntate al massimo rispetto delle norme dei principi di cui al presente Codice, considerando di primaria importanza l'integrità etica della *supply-chain* chiamata a svolgere la propria attività in armonia e sintonia con i principi adottati dalla Società, sulla base delle regole di condotta di elevato tenore morale.

Poiché i fornitori e gli agenti rappresentano un'importante risorsa il cui apporto al *business* aziendale deve essere improntato a canoni di massima chiarezza, correttezza e trasparenza, anch'essi sono tra i destinatari, nei limiti dei processi in cui sono coinvolti, del presente Codice e nel rispetto delle condizioni contrattualmente previste nei rapporti di fornitura o agenzia.

A loro volta, le risorse interne coinvolte nei rapporti di fornitura o di partnership agenziale complessivamente intesi, nella stipula di contratti o nel conferimento di incarichi di qualsiasi natura per conto della Società, devono improntare il loro agire al rispetto dei principi di imparzialità ed indipendenza nell'esercizio delle funzioni espletate, tenersi liberi da obblighi personali e/o condizionamenti verso fornitori e/o agenti, astenendosi dal porre in essere condotte nelle quali possa anche solo potenzialmente essere ravvisata una situazione di conflitto di interessi, ovvero configurare ipotesi di reato od altri illeciti.

Gli stessi Destinatari dovranno provvedere a segnalare immediatamente all'Organismo di Vigilanza (v. infra) qualsiasi tentativo di alterazione dei normali rapporti commerciali posti in essere dalle controparti.

5.5. Divieto di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo

La Società e i propri stakeholder si impegnano a non adottare mai misure che possano contravvenire alle normative nazionali e internazionali in materia di riciclaggio di denaro o di beni, e a rifuggire dal mettere a disposizione di terzi, denaro o altri mezzi per commettere reati di terrorismo o per sostenere gruppi terroristici. I comportamenti sospetti di clienti, agenti, fornitori, partner commerciali ed altri soggetti terzi sono monitorati da Attianese e alla presenza di indizi che possono alimentare un sospetto di coinvolgimento in reati di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, la Società adotta tutte i rimedi necessari a risolvere i rapporti commerciali con le terze parti coinvolte e ad informarne, se del caso, le Autorità competenti.

6. ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO

La Società si impegna a portare a conoscenza di tutti i destinatari il contenuto del presente Codice con ogni mezzo utile e idoneo ed a renderlo comprensibile e conoscibile, a tutti i soggetti coinvolti nella propria attività. A tal fine, il Codice etico viene pubblicato sul sito internet di Attianese e reso accessibile a tutti gli *stakeholders* e ai terzi interessati.

La Società si impegna a definire le responsabilità e ad attivare procedure, pratiche o istruzioni per assicurare che i valori sopra indicati siano rispecchiati dai comportamenti concreti di tutti i Destinatari prevedendo, ove del caso, apposite sanzioni per le eventuali violazioni. L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali del Personale e di tutti gli *outsourcers* che operano per conto della Società.

Pertanto, l'applicazione del presente Codice rientra tra le responsabilità personali di ciascun Destinatario. Questi, una volta informato, non potrà invocare a giustificazione della propria inosservanza la mancata conoscenza del Codice.

I valori ed i principi contenuti nel Codice Etico saranno oggetto di adeguata formazione del Personale, mirata a creare condivisione sui contenuti e fornendo strumenti di consapevolezza e di conoscenza dei meccanismi e delle procedure per tradurre i principi etici in comportamenti da tenersi concretamente nell'operatività quotidiana.

6.1. Sanzioni

La violazione dei principi contenuti nel presente Codice, ove configuri altresì illecito disciplinare, dà luogo a procedimento disciplinare, a prescindere dall'eventuale instaurazione di un giudizio penale nei casi in cui il comportamento lesivo riscontrato costituisca anche reato.

Nell'ambito dei contratti di fornitura di beni o servizi e di collaborazione professionale, saranno inserite clausole risolutive espresse ai sensi dell'art. 1456 c.c. in relazione ai comportamenti che saranno risultati contrari ai principi del presente Codice.

6.2. Violazioni del Codice Etico correlate al D.Lgs. 231/2001

L'adozione dei principi etici rilevanti ai fini della prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001 costituisce elemento essenziale del sistema di controllo preventivo che Attianese implementa attraverso l'adozione ed efficace attuazione del MOGC.

A tal fine, le regole comportamentali previste nel Codice costituiscono un riferimento di base cui i destinatari devono attenersi nei rapporti con gli interlocutori (pubblici e privati) e la loro violazione può essere sanzionata in base al sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello (tra cui il presente Codice Etico) ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 231/2001.

6.3 Organismo di Vigilanza

La Società, in conformità all'art. 6, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 231/2001, istituisce al proprio interno un organo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Codice Etico e del MOGC, denominato Organismo di Vigilanza, le cui caratteristiche sono descritte nel MOGC medesimo. Tale organismo è indipendente dall'organo amministrativo, distinto da tutti gli altri organi e funzioni di Attianese e dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo anche ai fini dell'attuazione del Codice etico.

Nell'esercizio delle sue funzioni, all'Organismo di Vigilanza sono attribuiti i seguenti compiti:

- verificare l'applicazione ed il rispetto del presente Codice e promuovere il miglioramento continuo dell'etica nell'ambito societario;
- fornire supporto ai Destinatari nell'interpretazione ed attuazione del Codice;
- predisporre programmi di formazione dei destinatari finalizzati alla migliore conoscenza degli obiettivi e dei contenuti del Codice etico e delle conseguenze delle sue eventuali violazioni;

- ricevere ed analizzare le segnalazioni di violazioni del Codice, promuovendo le verifiche più opportune;
- accertare le violazioni del Codice;
- proporre all'organo amministrativo eventuali modifiche ed integrazioni da apportare al Codice.

6.4 Segnalazione delle violazioni

Tutti i destinatari, interni ed esterni, sono tenuti a segnalare per iscritto le inosservanze del Codice commesse da altri destinatari all'Organismo di Vigilanza, all'indirizzo di posta elettronica del medesimo, pubblicato sul sito aziendale

L'Organismo di Vigilanza si impegna a tutelare gli autori delle segnalazioni contro eventuali ritorsioni cui possono andare incontro e a mantenerne riservata l'identità, salvo specifici obblighi di legge.

Le segnalazioni che risultino palesemente infondate sono soggette a sanzioni previste dal sistema disciplinare adottato dalle Società ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. b) del D.Lgs. 231/2001.

7. NORMA FINALE DI RINVIO

Il presente Codice trova attuazione coordinata con le prescrizioni del MOGC adottato dalla Società.

Il Codice recepisce automaticamente ogni norma e direttiva aziendale, presente e futura, finalizzata al rispetto di leggi e regolamenti vigenti, con particolare riferimento alla prevenzione e repressione dei reati d'impresa, costituendo un valido presidio legale per l'operatività dell'azienda e degli operatori della catena di fornitura.

[FINE DOCUMENTO]